

Educazione civica

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA LEGGE 92/2019

La legge 92/19 prende come punto di partenza la Costituzione come progetto di democrazia. Occorre conoscerne la storia e la struttura, l'ordinamento dello Stato, i diritti e i doveri, ma soprattutto occorre lavorarci in modo progettuale ed attraverso una ricerca trasversale, come progetto e non come acquisizione, per far sì che i ragazzi riflettano, lavorino, si formino, agiscano come cittadini. La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica impone un approfondimento anche degli ordinamenti sovranazionali e internazionali, patrimonio di valori la cui conoscenza riveste un ruolo significativo per un'educazione alla cittadinanza globale.

LE COMPETENZE GENERALI/TRAGUARDI

PER IL 1° CICLO (ALLEGATO B – DM 35/2020)

Il profilo dello studente a conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti 12 termini:

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le

organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle

Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali

della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CHE COSA SIGNIFICA TRASVERSALITÀ?

- Se di educazione si tratta, compete a tutti.
- La finalità è lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini.
- **Autonomia e responsabilità sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente.**

Potremmo dire che l'educazione civica persegue lo sviluppo di atteggiamenti competenti. Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curricolo, in modo quotidiano, diffuso e ordinario.

- La finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità.
- In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza;

tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

L'articolo 3 della legge elenca le tematiche, i contenuti che dovranno far parte del programma di educazione civica a scuola:

- a)** Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b)** Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c)** educazione alla cittadinanza digitale;
- d)** elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e)** educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f)** educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g)** educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

i) educazione finanziaria (decreto milleproroghe).

Inoltre, lo stesso **articolo 3** della legge, stabilisce che il Ministero emani apposite **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, anche se non è prevista una scadenza per tale adempimento da parte dell'Amministrazione.

L'articolo 4 ribadisce la necessità di **curare in tutti gli ordini di scuola la conoscenza e lo studio della Costituzione**: "Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Interessante anche **l'articolo 5**, che introduce il "capitolo" della educazione alla **cittadinanza digitale**: "Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:

a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi

strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Potere del popolo o potere dei cittadini? Si tratta della questione posta dal filosofo Norberto Bobbio che, analizzando le democrazie moderne, osserva che l'eccesso di enfasi sul potere del popolo abbia dato origine spesso ai populismi, laddove, invece, sarebbe stato più corretto parlare di potere ma anche di responsabilità dei cittadini, tra diritti e doveri. Cittadini più che popolo. Una differenza sottile ma non di poco conto, che deve essere messa in luce quando si fa educazione civica a scuola con i ragazzi.

Ma, esattamente, quale **curricolo per l'educazione civica** e come andrà declinato nei vari ordini di scuola, oggi che diventa obbligatorio dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria?

Innanzitutto, ricordiamo, il curricolo sarà elaborato dai docenti dell'istituto in chiave progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo adeguato all'ordine di scuola e alla classe cui si riferisce, e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole (comprese quelle relative al Covid) e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

Competenze di cittadinanza	Traguardi operativi in uscita INFANZIA	Traguardi operativi in uscita PRIMARIA	Traguardi operativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
<p>Imparare ad imparare</p> <p>-Conoscere se stesso (limiti, capacità...)</p> <p>-Usare strumenti informativi.</p> <p>- Acquisire un metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.</p> <p>Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione.</p> <p>Affrontare serenamente situazioni con fiducia in se stesso.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti.</p> <p>Iniziare a organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire un personale metodo di studio.</p>	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni.</p> <p>Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.</p> <p>Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire un efficace metodo di studio.</p>
<p>Progettare</p> <p>-Saper usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</p> <p>-Organizzare del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e quelli non verbali.</p>	<p>Saper elaborare e realizzare semplici prodotti di vario genere, utilizzando le conoscenze apprese.</p>	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>Comunicare Comprendere e Rappresentare –</p> <p>Comprendere e usare linguaggi di vario genere.</p> <p>-In particolare comprendere e usare linguaggi disciplinari.</p>	<p>Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative).</p> <p>Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.</p> <p>Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e digitali.</p> <p>Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei,</p>	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, digitali e multimediali) per</p>

	sperimentati.	informatici e multimediali).	esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare -Interagire nel gruppo. - Sapersi confrontare. -Rispettare i diritti altrui	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispettare le regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Saper analizzare l'informazione	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Saper ricercare informazioni utili al	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,

-Saperne valutare l'attendibilità e l'utilità. -Saper discernere fatti e opinioni	comportamenti adeguati alle situazioni.	proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.
--	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020	ABILITA'/COMPORAMENTI	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.	Conosce: - i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro; - la struttura dell'argomentazione; - forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...);	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati. Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.	Conosce: - i concetti di pericolo e di rischio; - i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi; - le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente; - i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali; - le regole vigenti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento e concorrenti: tutte Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline. Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e

	<p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p> <p>Osserva le procedure previste per le diverse emergenze. Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p> <p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>	<p>nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole della strada; - i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza; - esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR. 	<p>della musica nella tutela del patrimonio culturale e delle lingue straniere per l'interculturalità.</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri;</p> <p>riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.</p> <p>Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello</p>	<p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto/dovere; - regola/norma/patto; - solidarietà/mutualismo; - responsabilità sociale; - eguaglianza/pari opportunità; - forme di accantonamento e di risparmio e le funzioni principali degli Istituti bancari; - reddito, risparmio, investimento, pianificazione di spesa; tassazione; - strumenti di supporto alle scelte e alle decisioni (tabelle criteriali, pro/contro, ecc.); - consumo sostenibile. 	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<p>scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile). Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.</p> <p>Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.</p> <p>Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse</p>		
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni</p>	<p>Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli</p>	<p>Conosce: - il Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità; - i regolamenti specifici per i diversi ambienti</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza Discipline di riferimento: Storia. Geografia. Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Studenti.</p> <p>Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi all'esperienza e allo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.</p> <p>Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.</p> <p>Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).</p> <p>Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco. Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi</p>	<p>della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i settori economici; - alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza; - Organi del Comune, dell'Ambito Territoriale e della Regione e loro funzioni; - La struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte; il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati; - Forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei e del mondo; - Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni; - Democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali; - Forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali; - Meccanismo di formazione delle leggi; - La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia. - L'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione; - Unione politica e Unione monetaria (Stari membri dell'area euro e non); 	
--	--	---	--

	<p>costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum. Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'inno europeo e la sua origine. Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro). Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione. Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato); - ONU: storia e funzioni; Organismi collegati (UNESCO, FAO, UNCHR, ecc.); - Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 	
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica. Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-</p>	<p>Conosce l'esistenza e le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati; - strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione; <p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ecosistema; - sostenibilità e sviluppo sostenibile; - zaino ecologico; - impronta ecologica; - impronta idrica; - impronta di carbonio; - impatto ambientale. <p>Conosce l'Agenda 2030</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

	tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).	e i 17 obiettivi.	
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...). Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle	Conosce: <ul style="list-style-type: none"> - i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi; - le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente; - i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali; - le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita; - le regole della strada; - i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza; - la protezione civile e le sue funzioni; - i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso; - esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR; - siti artistici del territorio e nazionali; - beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare; - i patrimoni UNESCO a livello mondiale; - i luoghi e i modi di 	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte

	<p>tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità. Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.)</p>	<p>conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve, ecc.).</p>	
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>	<p>Conosce: - concetto di energia; - fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile; - forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili; - uso del suolo sostenibili e non sostenibili, a livello locale (rischi idrogeologici, monocolture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, sfruttamento del lavoro, desertificazione...); - il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio.</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: email, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ... Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).</p>	<p>Conosce: - i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; - i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress); - le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...); - le regole di netiquette nella comunicazione digitale.</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri. Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>	<p>Conosce: - i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; - il concetto di fonte attendibile/autorevole.</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con</p>	<p>Conosce i concetti di: - identità digitale; - dato personale; - dato sensibile; -</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>

applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.	l'identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).	tutela e protezione della riservatezza dei dati; - le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.	
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.	Conosce: - i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; - le misure preventive e correttive più comuni; - le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.	
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.		

**RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO,
BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI**

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
È in grado di argomentare attraverso diversi	Con l'aiuto di qualche domanda	In autonomia, espone le proprie opinioni e si	In autonomia, argomenta in modo pertinente	Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti,

<p>sistemi di comunicazione.</p>	<p>dell'interlocutore, espone le proprie opinioni in modo coerente, pertinente e completo.</p>	<p>esprime intorno a temi noti in modo pertinente, e coerente e completo, rispettando le regole della conversazione.</p>	<p>e articolato su opinioni e temi noti, tenendo conto anche del punto di vista degli interlocutori e rispettando le regole della conversazione e servendosi di supporti grafici o digitali</p>	<p>esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Con la supervisione degli adulti, osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita. Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni. Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione.</p>	<p>In autonomia, ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti. Porta a termine incarichi affidati in autonomia. Osserva le regole del codice della strada come pedone e come ciclista</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni. Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui. Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati. Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati. Osserva le</p>

			<p>relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita. Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada. Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).</p>	<p>procedure previste per le diverse emergenze. Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso. Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Con esempi portati dall'insegnante o dai compagni e richiamando la propria esperienza, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita. Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e generalmente le osserva. Individua comunanze e differenze nelle persone</p>	<p>In base agli esempi, a quanto studiato e alle discussioni intervenute, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e, con l'orientamento dell'insegnante o il contributo dei compagni, ne individua le implicazioni nella vita quotidiana. Distingue i diritti e doveri propri e delle persone nei vari contesti a lui noti, anche se non direttamente frequentati. Individua e sa</p>	<p>In autonomia, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti. Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise, che osserva. Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni. Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi. Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata</p>

	<p>appartenenti o che praticano gli ambienti da lui frequentati e, con esempi portati dall'adulto, individua circostanze che possono ostacolare o favorire le pari opportunità. Con istruzioni, assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose, animali e ambienti. Riferisce la funzione del denaro, distingue il significato di risparmio e di spreco e porta esempi relativi alla quotidianità.</p>	<p>riferire le regole vigenti nei vari ambienti frequentati e le osserva. Distingue diversità e comunanze persone nella comunità e individua circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità. Assume iniziative alla sua portata di aiuto alle persone e di cura di cose, ambienti, animali, chiedendo supporto all'adulto o ai compagni, se necessario. Con istruzioni, sa gestire piccole somme di denaro e, orientato, sa pianificare piccole spese. Distingue i concetti di risparmio e di spreco, facendone esempi e ipotizzando possibili comportamenti di risparmio e di contenimento dello spreco.</p>	<p>comunità e le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità. Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente. Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>	<p>(rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile). Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento. Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti. Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti; Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura. Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>
--	--	---	---	--

<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante e riferendosi ad esperienze condotte, l'alunno identifica nel Sindaco l'Organo di vertice del Comune e le funzioni dell'Ente più vicine alla sua esperienza quotidiana. Riconosce la propria regione di appartenenza e il capoluogo. Individua e identifica alcuni dei principali servizi pubblici del Comune e qualcuna delle loro funzioni essenziali. Individua nel Presidente della Repubblica il capo dello Stato e ne conosce il nome. Sa riprodurre la bandiera italiana e alcune parti dell'Inno Nazionale. Conosce l'esistenza dell'Unione europea e dell'Euro.</p>	<p>In autonomia, individua le principali funzioni del Sindaco e i più essenziali servizi del Comune. Con l'aiuto dell'insegnante, distingue gli Organi di Governo del Comune. Individua sulla carta la regione di appartenenza, i capoluoghi di regione, della Provincia e il proprio Comune. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale. Con l'aiuto dell'insegnante, individua gli Organi di governo della Regione. Individua i principali servizi pubblici presenti nel Comune o nelle vicinanze e le loro funzioni essenziali. Sa spiegare l'ubicazione di quelli più noti. Con l'aiuto dell'insegnante, distingue gli Organi principali dello Stato, le funzioni essenziali, il nome del Capo dello Stato e del Primo Ministro. Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale. Individua sulla</p>	<p>Distingue gli organi principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune. Individua, anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione, riferisce la denominazione dell'Organo di vertice e rappresentanza e l'ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale. Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l'ubicazione di alcuni nelle carte. Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali. Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio. Sa riprodurre la bandiera italiana</p>	<p>Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi all'esperienza e allo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente. Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione. Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo. Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente</p>
--	---	---	---	---

		<p>carta l'Italia e i suoi confini. Individua sulla carta l'Europa e riconosce alcuni Stati appartenenti all'Unione Europea. Conosce la bandiera europea. Conosce l'esistenza dell'ONU e delle Dichiarazioni universali dei diritti della persona e dei diritti dell'infanzia e i loro contenuti essenziali.</p>	<p>e l'Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l'Italia e i suoi confini nazionali. Sa riferire alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce la bandiera; individua sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti. Sa riferire alcune funzioni essenziali dell'ONU e ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>del Consiglio). Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco. Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum. Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine. Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro). Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione. Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</p>
Comprende la necessità di uno	Sulla base di fonti,	Nell'ambito di lavori di ricerca	Nell'ambito di lavori di studio e	Analizza il proprio territorio, con riferimento

<p>sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>documenti e indicazioni operative forniti dall'insegnante e sulla propria esperienza: - esprime semplici valutazioni sulla presenza di verde, sulle modalità prevalenti di trasporto e sulle modalità di raccolta dei rifiuti, sulle fonti di energia maggiormente impiegate per le attività quotidiane nel proprio territorio; - distingue elementi naturali e antropici nel territorio e, tra questi ultimi, quelli a maggiore impatto ambientale; - ipotizza, sulla base dell'individuazione degli elementi antropici presenti, le trasformazioni intervenute sul territorio per l'intervento umano. Ipotizza alcuni comportamenti che nella quotidianità potrebbero ridurre</p>	<p>condotti autonomamente o in gruppo, date le indicazioni dell'insegnante: - esprime valutazioni sulla presenza di verde, modalità prevalenti di trasporto ed utilizzo di fonti di energia e di raccolta dei rifiuti; - individua le scelte umane a maggiore impatto ambientale compiute nel proprio territorio; - osserva e individua trasformazioni ambientali intervenute nel territorio nell'arco di alcune generazioni a seguito dell'intervento umano e del progresso tecnologico. Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente</p>	<p>di ricerca condotti autonomamente, individualmente o in gruppo: • analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, modalità di raccolta dei rifiuti, fonti di energia maggiormente impiegate ..., esprimendo valutazioni e conclusioni motivate; • individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale compiute nel territorio; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell'arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull'ambiente. Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono</p>	<p>a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).</p>
---	--	---	---	--

	l'impatto ambientale e ne mette in atto alcuni abbastanza regolarmente.		l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.	
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<p>Con indicazioni dell'adulto, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni. Sulla base di riflessioni offerte dall'adulto, individua, nel proprio ambiente di vita, alcuni fattori che potrebbero compromettere e l'inclusione di alcune persone; ipotizza interventi risolutivi. Individua nell'ambiente di vita e in rappresentazioni grafiche, o in forma di video, opere d'arte o monumenti;</p>	<p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici motivazioni. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese. Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento generali. Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi generali a soluzione. Orientato</p>	<p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile. Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento alla propria portata. Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza</p>	<p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile. Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...). Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che</p>

	<p>riferisce usi e costumi del proprio territorio o della propria famiglia.</p>	<p>dall'adulto, identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia.</p>	<p>interventi alla propria portata. Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata.</p>	<p>costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità. Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.).</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Con domande guida ed esempi dell'adulto, individua le più comuni forme di energia utilizzate per le attività umane. Individua comportamenti individuali e collettivi che possano portare a risparmi nella propria quotidianità. Con indicazioni dell'adulto, differenzia correttamente i propri rifiuti. A seguito di opportune domande ed</p>	<p>Individua le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e le fonti di approvvigionamento. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Differenzia correttamente i rifiuti che produce.</p>	<p>Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Con l'aiuto dell'insegnante, analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio.</p>	<p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento</p>

	<p>esempi riferiti all'esperienza, ipotizza forme di consumo che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco.</p>	<p>Individua autonomamente forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco, nell'ambito della propria quotidianità.</p>	<p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; con l'aiuto di domande guida, fa riferimento anche al ciclo di trattamento dei rifiuti. Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.</p>	<p>delle materie prime a livello locale e planetario. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Con precise istruzioni e controllo dell'insegnante, utilizza strumenti elettrici o elettronici per il gioco e il lavoro; utilizza il PC per scrivere, inserire immagini, eseguire semplici calcoli, visionare contenuti proposti dagli adulti. Con il diretto controllo dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie. A seguito di informazioni ed esempi degli adulti, conosce i principali e più evidenti rischi nell'utilizzo di dispositivi</p>	<p>Con indicazioni dell'adulto, individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Con istruzioni, sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc. Con l'ausilio di istruzioni ed esempi, individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie</p>	<p>Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc. Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto,</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: email, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di elearning ... Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es.</p>

	elettrici ed elettronici e osserva le istruzioni ricevute per evitarli.	e altrui. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.	interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.	Wikipedia).
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Con esempi dell'adulto ed esercitazioni guidate, sa spiegare il concetto di dato e alcune delle principali fonti dove reperire informazioni.	Sa ricercare informazioni da fonti cartacee usando un indice e le schede della biblioteca. Con istruzioni e diretta supervisione dell'adulto, sa ricercare semplici informazioni su motori di ricerca. Con precise istruzioni e domande guida, mette a confronto le informazioni ricercate da fonti diverse.	Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca. Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.	Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri... Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.	Partendo dall'esperienza personale, con esempi e domande guida dell'adulto, sa spiegare semplicemente il concetto di identità	Con esempi e domande guida dell'adulto, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale e la differenza con il concetto di identità	A partire dall'esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale. Sa spiegare che cosa sono i dati personali,	A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni

	personale, di dato personale (immagine compresa) e di dato riservato.	personale. Individua, mediante esempi pratici effettuati dall'adulto, quali dati personali si possono reperire in rete sulle persone. Grazie agli esempi dell'adulto, sa spiegare alcuni dei più evidenti motivi per cui è importante proteggere i dati personali nella diffusione pubblica.	individuandone alcuni di quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...)	rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	A partire dall'esperienza personale e dagli esempi effettuati dall'adulto, con opportune domande guida, sa spiegare il concetto di diffusione in rete di dati e di dati personali (immagini comprese).	Con opportune domande guida dell'adulto, sa spiegare in modo semplice il concetto di riservatezza e alcune misure con cui tutelarla.	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Individua, nella vita quotidiana, anche con riferimento all'esperienza	Con esempi, domande del docente e riflessioni da lui sollecitate,	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete:

	propria o altrui, forme di violazione della sicurezza, della riservatezza e del benessere altrui, commessi direttamente o con qualsiasi mezzo, compreso l'uso della rete.	individua alcuni probabili rischi connessi alla navigazione in rete. Ipotizza forme di tutela, di contenimento o di contrasto, da agire direttamente o ricorrendo all'aiuto degli adulti.	esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.	conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
--	---	---	---	---

Per la scuola secondaria di primo grado, che richiede l'attribuzione del voto in decimi, la valutazione insufficiente potrebbe corrispondere al livello iniziale, riformulato, però, in termini di ancora minore autonomia, esigenza di controllo diretto del docente, collegamento all'esperienza diretta e minore frequenza dei comportamenti.

- La valutazione corrispondente al voto 6 potrebbe corrispondere al livello iniziale;
- la valutazione corrispondente al voto 7 potrebbe corrispondere al livello base;
- la valutazione corrispondente al voto 8 potrebbe corrispondere al livello intermedio;
- le valutazioni corrispondenti ai voti 9 e 10 potrebbero corrispondere al livello avanzato, graduando leggermente le formulazioni relative all'autonomia, responsabilità, accuratezza e frequenza dei comportamenti.

Rif. Franca da Re

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi della Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020, con allegati A e B

RIF di riferimento

Per una programmazione in educazione civica di Gennaro Palmisciano “Cittadini di un mondo sostenibile” edito da Loesche

Sono state inserite le domande generatrici delle diverse situazioni didattiche

L’educazione digitale

Abilità: collocare l’esperienza digitale in un sistema di **regole** fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: I tipi di device.

Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD.

Il decalogo #BastaBufale.

La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video.

Il furto d’identità.

La netiquette.

Regole di sicurezza informatica.

L’identità digitale e la sua gestione.

La reputazione digitale.

Contenuti: Come si può distinguere tra pc, tablet e smartphone?

Bisogna rivelare o tenere nascosta l’identità senza fornire dati personali per la propria sicurezza e per quella di tutta la famiglia?

Perché è bene non accettare mai di incontrarsi personalmente, magari di nascosto, con chi si è conosciuto online?

Se ricevi messaggi digitali volgari o offensivi è meglio rispondere o far finta di niente?

Secondo te si possono usare in rete parolacce, espressioni di odio e offese?

Quando puoi fare una foto ai tuoi amici e metterla su facebook?

Una volta condivisi in rete foto o filmati, come se ne può fermare la diffusione?

Come si cambia l’immagine del desktop? Quando la puoi cambiare a scuola?

L'Agenda 2030

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Contenuti: In che senso l'Agenda 2030 è un piano per migliorare la vita sul Pianeta Terra entro il 2030? Perché i 17 Obiettivi sono stati definiti Globali?

Sono universali, cioè validi in ogni tempo e ogni luogo?

Puoi spiegare la frase: Lo sviluppo sostenibile è il progresso economico che permette di migliorare le condizioni di vita delle persone senza compromettere le risorse per le generazioni future, cioè senza danneggiare l'ambiente?

educazione ambientale,

sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Il rispetto dei viventi.

La tutela delle acque (mare, fiumi, laghi).

La tutela della biodiversità: piante e animali.

L'Alimentazione sostenibile.

La Gestione dei rifiuti. Contenuti: Come si ha cura di un animale? e delle piante? e del mare?

Puoi fare degli esempi di come risparmiare energia?

Sai fare un esempio di energia verde?

Bottiglie di plastica, guanti di gomma e mascherina, avanzi della merendina dove vanno buttati?

Quali sono i migliori prodotti della tua zona?

Vogliamo organizzare una Giornata dell'ambiente?

La cittadinanza globale internazionale

Abilità: Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.

Conoscenze: Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU.

La Dichiarazione universale dei diritti umani.

La cittadinanza internazionale delle persone fisiche.

I migranti.

La Globalizzazione.

Contenuti:

Quali organizzazioni hanno l'obiettivo di tutelare i diritti umani e in particolare la salvaguardia del nostro pianeta?

Quali sono i diritti di ogni uomo?

E di ogni bambino?

Che ne pensi dei migranti?

Cosa vuol dire che il mondo è un villaggio globale?

Gli organi dell'UE

Abilità: Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee. Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari.

Conoscenze: Le sette istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. La Corte di giustizia, 6. La Corte dei conti europea, 7. La Banca centrale europea. Gli organi consultivi. Gli organi finanziari.

Contenuti: La Commissione europea è un Governo e propone le leggi?

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea discutono di queste leggi e decidono se vogliono applicarle in Europa?

La Corte di giustizia dell'Unione europea fa in modo che tutte le leggi siano rispettate nell'Unione europea?
La Corte dei conti controlla che i soldi dell'Unione europea siano spesi nel modo giusto?

La cittadinanza europea

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari. Distinguere i diversi tipi di libertà.

Conoscenze: La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea. I principi fondanti dell'Unione Europea: Il principio di sussidiarietà. Le quattro libertà: la libertà di circolazione delle merci, la libertà di circolazione delle persone, la libertà di prestazione dei servizi, la libertà di circolazione dei capitali. Elementi della Cittadinanza europea.

Contenuti:

Sai quando è nata la Comunità Europea?

Di cosa si occupa l'Unione Europea?

Quanto conta la collaborazione (dei cittadini all'Europa e dell'Unione europea agli stati membri) in Europa? Stando di più insieme si può andare più lontano? La diversità dei popoli europei è una ricchezza o un problema?

Merci, persone, servizi e soldi: in che senso sono liberi di circolare in Europa?

Sai un cittadino europeo cosa può fare?

Gli organi dello Stato

Abilità: Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.

Conoscenze: Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale. Il Governo : come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principi in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.

Contenuti:

In che senso il potere legislativo è del Parlamento?

Che significa che il Governo ha il potere di eseguire le leggi?

In che modo alla magistratura è affidato il potere giudiziario?

Perché il garante della Costituzione è il Presidente della Repubblica?

A quanti anni si può votare?

Quanti anni bisogna avere per essere eletti?

La Costituzione italiana

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con la Costituzione. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti storiche del settore di riferimento.

Conoscenze: La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini italiani.

Contenuti:

In che senso uguaglianza, libertà, giustizia, lavoro e pace fondano la Costituzione?

Proprio tutti i bambini nello stesso modo hanno diritto allo studio, al gioco, ad essere ascoltati, a stare con gli amici, ad essere valorizzati?

ad essere curati, nutriti, guidati?

ad avere un nome e una famiglia?

Chi conta di più tra maschi e femmine?

e tra ricchi e poveri?

Gli italiani sono uguali qualunque colore della pelle e religione e pensiero hanno?

Lo Stato

Abilità: Individuare, classificare e confrontare i diversi tipi di Stato in base alle loro caratteristiche. Reperire le fonti storiche del settore di riferimento.

Conoscenze: Elementi costitutivi dello Stato. Forme di Stato e di Governo. Origini e caratteristiche elementari della Costituzione Repubblicana e dello Statuto Albertino. Il bilancio dello Stato.

Contenuti:

Come si chiama l'autorità che assicura che la società possa vivere in modo ordinato e armonioso?

Il popolo italiano che organizzazione ha creato su tutta l'Italia?

Che differenza c'è tra Repubblica e Monarchia?

Come nacque lo Statuto Albertino?

Come è nata la Costituzione Repubblicana?

Perché lo Statuto era flessibile e la Costituzione è rigida?

Perché il bilancio dello Stato è budget del popolo italiano?

IL LAVORO PERIODO

Abilità: riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Conoscenze: Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Le tutele dei lavoratori: Le norme per la sicurezza; Il Sindacato; Il diritto di sciopero. Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro. Le Pari Opportunità. Il lavoro minorile.

Contenuti:

Perché i tuoi genitori lavorano?

Per avere dei soldi cosa bisogna fare?

In che senso il lavoro è la principale fonte di reddito?

Chi paga l'avvocato che ha fatto una causa, chi paga l'autista dell'autobus che ti porta a casa e chi paga il proprietario dell'industria: perché queste differenze?

Come si lavora sicuri?

Che cosa è il sindacato?

Che cosa significa scioperare?

Durante la pandemia sono cambiate le richieste di lavoro?

Uomini e donne sono trattati nello stesso modo sul posto di lavoro?

Qual è la storia di Iqbal Masih?

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA

Abilità: Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi produttivi. Comprendere vantaggi e svantaggi dei vari tipi di moneta e individuare le cause, gli effetti ed i problemi che comporta l'inflazione. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico.

Conoscenze: Il problema economico. Fondamenti dell'attività economica: Beni e bisogni. I settori produttivi. Il mercato della moneta e l'inflazione: le funzioni della moneta, i differenti tipi di moneta, l'inflazione (cause e i rimedi).

Contenuti:

Soldi e bisogni: I soldi possono bastare per i nostri bisogni?

Sai fare un budget, il piano delle tue entrate e delle tue spese?

Quali beni e servizi servono per soddisfare i tuoi bisogni?

Sai fare un esempio di prodotto di agricoltura, di industria e di servizi?

Perché è stata inventata la moneta?

Quali altri strumenti di pagamento conosci?

Sai fare un esempio di moneta metallica, di moneta di carta e di moneta elettronica?

Perché per comprare la stessa merce ci vogliono sempre più soldi?

I FONDAMENTI DI DIRITTO

Abilità: Riconoscere la norma giuridica. Distinguere le differenti fonti normative. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con una norma giuridica. Reperire le fonti normative del settore di riferimento. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici, come quelli a civili e a common law.

Conoscenze: La norma giuridica e la norma non giuridica. Fonti del diritto. Gerarchia delle fonti: dalla Costituzione alle leggi, ai regolamenti comunali. Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Entrata in vigore, abrogazione, pubblicazione, vacatio legis. Interpretazione delle norme. Irretroattività e retroattività delle norme. Ordinamenti giuridici a civile a common law. Persona fisica. Capacità giuridica, di agire, naturale. Incapace assoluto e relativo. Tutore, curatore e amministratore di sostegno. Modalità di rappresentanza e di delega, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Contenuti:

Fermarsi al semaforo rosso e salutare l'insegnante: dov'è la regola giuridica e dove la regola non giuridica? Chi fa le norme per la strada e chi a scuola?

Valgono più le regole del sindaco o quelle della Costituzione?

Fino a quale città vale la regola del sindaco e fino a quale città valgono gli articoli della Costituzione? Quando entra in vigore un DPCM per il Covid-19 e quando una legge?

Chi sa come viene approvata una legge?

E un DPCM?

Come si guida in Italia e come si guida in Inghilterra?

Come valgono le leggi in Italia e come in Inghilterra?

Juventus, Amazon, Andrea Agnelli e Jeff Bezos: quali sono le persone fisiche e quali le persone giuridiche? Perché gli orfani hanno bisogno del tutore= quando papà e mamma non ci sono più, chi aiuta i figli bambini?

Per essere prelevati da scuola c'è bisogno sempre di qualcuno con la delega= quando papà e mamma non possono, chi può venire a prenderti a scuola?

L'educazione alla salute e al benessere

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: L'alimentazione. Gli stili di vita. Il consenso informato.

Contenuti:

Sai disegnare una piramide alimentare?

e una piramide motoria?

Come e perché si lavano i denti?

Come e perché si lavano le mani?

Perché si fanno i vaccini?

Per un'Educazione finanziaria

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Il Risparmio. L'Interesse semplice e composto. Il Sistema pensionistico. Le forme di Previdenza complementare. Il Contratto assicurativo. Il Mutuo.

Contenuti:

I contadini non consumano subito tutto il raccolto e ne tengono una parte per l'inverno.

Gli artigiani si fanno una scorta di attrezzi e di materiali per lavorare.

Ciascuna famiglia rinuncia a consumare tutti i beni di cui dispone e accumula delle scorte.

Di cosa sono esempi? risparmio.

In che senso la pensione è il reddito che viene percepito quando si smette di lavorare?

È vero che non spunta dal nulla, ma deriva dai contributi versati nel corso della vita lavorativa e in assenza di redditi è erogata dallo Stato?

Ci sono delle compagnie che a fronte di un pagamento (detto premio) di una somma di denaro, promettono di pagare un determinato importo e di coprire le spese a seguito di uno degli eventi previsti all'interno di un contratto

Di che si tratta? assicurazione.

Come si chiama il contratto di prestito, con trasferimento di una somma di denaro da una persona all'altra e successivo rimborso progressivo sia del capitale che degli interessi dovuti? mutuo.

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport.

Contenuti:

Come ti devi comportare quando sei a scuola, per strada, a casa?

Perché si rispettano le regole a volte diverse?

Cosa fanno i mafiosi?

Che regole seguono?

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Come si usano i beni culturali. La Convenzione di Faro.

Contenuti:

Sai disegnare un esempio di Patrimonio culturale, di Patrimonio naturale e di Paesaggio culturale?

Sai segnare sulla cartina i Patrimoni Mondiali dell'UNESCO che esistono nella tua regione?

Come si ha cura di questi luoghi?

Educazione alla cittadinanza attiva

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.

Contenuti:

Che significa per te essere un cittadino attivo?

Sai fare un esempio di volontario?

Quando interviene la protezione civile?

Educazione stradale

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile.

Contenuti:

È bene attraversare la strada con i nostri genitori o altre persone a noi vicine, tenendo loro la mano e servendosi delle strisce pedonali, dei sottopassaggi o sovrappassaggi?

Bisogna attraversare gli incroci in diagonale?

È bene non effettuare l'attraversamento passando davanti a bus, tram e veicoli lunghi in sosta? E in prossimità di una curva?

Bisogna correre attraversando la strada?

Quando i pedoni percorrono l'attraversamento pedonale hanno la precedenza sui veicoli?

Le persone disabili che si muovono con la carrozzina sono pedoni o veicoli?

Da che lato dall'automobile è meglio salire e scendere per non essere investiti?

Nell'autobus puoi inginocchiarti o stare in piedi sul sedile?

Perché le biciclette elettriche non inquinano rispetto ai motorini?

Non può non essere sottolineato il carattere trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, il quale non può essere ridotto alla giustapposizione di segmenti di discipline diverse, ma richiede un'effettiva integrazione delle stesse in un'azione unitaria (cooperative teaching).

(art. 1)

1- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini

responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e

consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità,

nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la

conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni

dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la

condivisione e la promozione dei principi di legalità,
cittadinanza attiva e digitale, educazione finanziaria,
sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere
della persona.

I NUCLEI CONCETTUALI DELLA LEGGE 92/2019-1

COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE

LOCALI E DELL'UE; CULTURA DELLA LEGALITA' (artt. 3 - 4)

- **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e**

degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno

nazionale;

- **elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto**

del lavoro;

- **educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**

- **l'educazione stradale;**
- **educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.**

Art. 4 - COSTITUZIONE

- 1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.**
- 2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.**

3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.

4. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

I NUCLEI CONCETTUALI DELLA LEGGE 92/2019 - 2

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE, SALUTE, BENESSERE,

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTE,

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (art. 3)

- **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**

- **educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- **educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- **formazione di base in materia di protezione civile;**
- **educazione alla salute e al benessere;**
- **educazione finanziaria (decreto "milleproroghe").**

I NUCLEI CONCETTUALI DELLA LEGGE 92/2019-3

CITTADINANZA DIGITALE (ART. 5)

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;**
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;**

c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.